



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

24 settembre 2015

ARGOMENTI:

- Oggi Uisp ed Ecopneus inaugurano un campo da calcio fatto con pneumatici riciclati nella Casa circondariale S. Spirito di Siena.
- Uisp a Montecitorio, conferenza stampa e flash mob con lancio Move Week, manifestazioni in tutta Italia ed Europa. Il sindaco leghista di Mortara caccia una squadra di richiedenti asilo. "Lo sport è inclusione", le reazioni dell'Uisp.
- Rio 2016: A meno di un anno dalle Olimpiadi prevale il pessimismo nello sport italiano.
- Calcio: L'allarme di Miele, "La Lega Pro rischia la fine".
- Atletica: Dopo la disfatta ai Mondiali di Pechino la Fidal prova a ripartire.
- La Lega attività equestri Uisp su Cavallo Magazine di settembre.
- Uisp sul territorio: A Bologna la presentazione della mostra documentaria "Da Coppi a Pantani", presente la Lega ciclismo Uisp Bologna. Sabato 26 settembre a Trento la festa sportivo-solidale "anDante...in piazza". A Trento Uisp e Anci promuovono l'iniziativa "Una Scala al Giorno". Da sabato 26 settembre tornano a Firenze le Passeggiate Uisp alla riscoperta del territorio. Uisp Valle d'Aosta sarà presente alla riapertura della Cittadella dei giovani ad Aosta. Domenica 27 settembre a Lugo (Ra) l'Uisp aiuterà a pulire il Parco del Loto.

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa  della vita

Solidarietà – In coda al gruppo

24 settembre 2015

Uisp-Ecopneus, al carcere S. Spirito un campo da calcio con i pneumatici

a cura di Gian Luca Pasini

Oggi, alle 11.30, in Piazza S. Spirito, 3, a Siena, s'inaugura il campo di calcio nella Casa Circondariale S. Spirito di Siena. I pneumatici giunti a fine vita diventano un campo da calcio in gomma riciclata per i detenuti: Uisp ed Ecopneus insieme per lo sport sociale e per l'ambiente.

All'inaugurazione intervengono Giovanni Corbetta, Direttore Ecopneus; Simone Pacciani, Vicepresidente Nazionale UISP; Sergio La Montagna, Direttore della Casa Circondariale Santo Spirito di Siena.

<http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/09/24/uisp-ecopneus-al-carcere-s-spirito-un-campo-da-calcio-con-i-pneumatici/>



chi siamo | servizi | contattaci | pubblicità | collabora con noi | archivio



SPORT

UISP LANCIA MOVE WEEK: DEDICATA AI DIRITTI DEI PROFUGHI

(23/09/2015) - Se lo sport è un efficace strumento di relazioni, socialità e salute, non si possono lasciare fuori da questo diritto i profughi e i richiedenti asilo. Lo ha affermato l'Uisp-Unione Italiana Sport Pertutti in una conferenza stampa a Montecitorio, seguita da un flash mob di fronte alla Camera dei Deputati, nel quale ragazzi e ragazze delle polisportive romane hanno giocato a pallavolo al di qua e al di là di uno striscione che rappresentava un muro sormontato da filo spinato. "Lo sport valica muri e confini, per questo il diritto al movimento va garantito a tutti - ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - movimento nel duplice significato di salute e di benessere, ma anche di diritto di fuggire da guerre e povertà. Da qui il nostro slogan #Liberidimuoversi-Freetomove".



In questo momento di crisi umanitaria internazionale, l'Uisp dedica al tema dell'accoglienza e dei diritti dei profughi il lancio della terza edizione di Move Week. La Move Week è l'evento di punta di NowWeMove, campagna europea promossa da ISCA (International Sport and Culture Association) e ECF (European Cyclists Federation), per combattere la sedentarietà che affligge il nostro continente, e si prefigge l'obiettivo di aumentare del 20% i cittadini Europei attivi entro il 2020.

Filippo Fossati, parlamentare Pd e presidente di Isca Europe, ha detto: "Il movimento e lo sport in questa settimana diventano animatori dell'Europa che vuole abbattere i muri e non costruirne di nuovi. Stiamo sostenendo questa visione dell'attività motoria con alcune proposte di legge: la cittadinanza sportiva per i minori e la possibilità di fare sport per i profughi di passaggio nel nostro paese".

Le iniziative in Europa saranno 4000 distribuite in 34 diversi Paesi. In Italia verranno organizzate 220 iniziative in 70 città. Partecipa all'iniziativa anche l'Anci con la campagna "Una scala al giorno...", che prevede la chiusura degli ascensori negli uffici pubblici, seppur rispettando l'accessibilità per le persone con

La nostra è una città che vive...

news

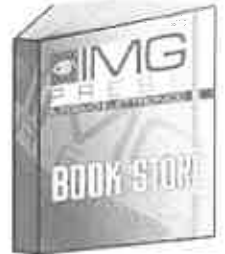
(Altre news)

- Attualità
- Politica
- Inchiesta
- Culture
- L'intervista
- L'eroe
- Sport
- Caffetteria
- Tecnologia
- Questa è la stampa
- Stracult
- Foto Gallery
- HOME PAGE

CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di ImgPress.it

ME CHIAMO MAURIZIO SONO UN BRAVO RAGAZZO HO UCCISO OTTANTA PERSONE



ACQUISTA



Omicidio Bottari: 6460 giorni senza risposta.

"Il picciotto e il brigatista"

Articolo di...



Fedre Léon Laclau

Per amore di una donna...



Professione di Andrea Filippini

Edizione IMGPress

disabilità, per la giornata di giovedì 24 settembre, invitando tutti i dipendenti e gli utenti ad "attivarsi" per almeno un giorno, ricordando che anche un semplice gesto quotidiano come salire le scale a piedi può contribuire al raggiungimento del benessere fisico.



STAMPA

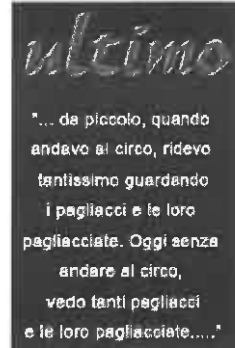


SEGNALA



Mi piace

0

**proforma**

SOLUZIONI E SERVIZI

Vendola consiglia
imgpress.it

Più alta forza di mercato

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

CREDITS - **155**

Pigrizia al bando e ascensori fermi: domani ritorna "Una scala al giorno"

09/23/2015



#NoElevatorsDay

Domani, **giovedì 24 settembre**, in tutta Italia, verrà **bandita la pigrizia** con l'iniziativa **"Una scala al giorno"**. Perché anche un piccolo e semplice gesto quotidiano come salire le scale a piedi, può contribuire al **raggiungimento del benessere psicofisico**.

"Negli uffici dei Comuni italiani gli ascensori resteranno fermi per un giorno": questo il messaggio lanciato dall'**ANCI**, che ha aderito all'iniziativa inserita nella settimana del movimento organizzata in tutta Europa dall'**Isca** e in Italia dalla **Uisp**. È la **Move week**, la settimana dedicata allo sport e all'attività motoria, per promuovere la salute e il benessere. Le magliette arancioni con il logo della manifestazione si impossessano festosamente di strade e piazze.

Partecipano alla Move Week 70 città italiane, con **oltre 180 eventi sportivi** che si aggiungono a tanti altri in programma in tutta Europa, per un numero complessivo di circa 2000 eventi. Saranno 130 i Move Agent che in giro per l'Italia metteranno in moto bambini, giovani e adulti, sensibilizzandoli sull'importanza del movimento per la salute e il benessere. **Martedì 22 settembre la manifestazione è stata presentata a Roma**, in piazza Montecitorio, con una conferenza stampa e un flash mob.

Per il **calendario completo** degli eventi Move week in Italia [clicca qui](#)

Omar



UNA SCALA AL GIORNO 24 SETTEMBRE 2015

**In Comune, istruttori Uisp con i volontari di Torino 2015,
per incoraggiare al movimento Amministratori, dipendenti e pubblico**

24 settembre per un giorno, in tutta Italia, verrà bandita la pigrizia con l'iniziativa: "Una scala al giorno", perché anche un piccolo e semplice gesto quotidiano come salire le scale a piedi, può contribuire al raggiungimento del benessere psicofisico.

"Negli uffici dei Comuni italiani gli ascensori resteranno fermi per un giorno" questo il messaggio lanciato dall'ANCI, che ha aderito all'iniziativa inserita nella settimana del movimento organizzata in tutta Europa dall'Isca e in Italia dalla Uisp la Move week.

Anche il Comune di Torino aderisce alla campagna.

Giovedì 24 settembre dalle 9 alle 12 a Palazzo Civico in piazza Palazzo di Città 1 e nell'ex Curia Maxima sede dell'Assessorato allo Sport in via Corte d'Appello 16, istruttori della Uisp e volontari di Torino 2015, inviteranno i Dipendenti, gli Amministratori e i cittadini ad utilizzare le scale anziché gli ascensori, che saranno regolarmente in funzione, per il rispetto all'accessibilità dei diversamente abili.

L'Assessore allo sport, Stefano Gallo, alle nove inaugurerà per primo l'evento salendo le scale di via Corte d'Appello, indossando la maglietta arancione del Move Week 2015.

Tutti coloro che aderiranno all'iniziativa, saranno omaggiati di un braccialetto e adesivi della Move Week 2015.

Ufficio Comunicazione



Chi siamo | La redazione



askanews

giovedì 24 settembre | 11:18

POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO EXPO 2015 ALTRE SEZIONI

SPECIALI

MINACCIA ISIS

SALONE AUTO FRANCOFORTE

POLVERIERA UCRAINA

Torino - Roma Termini

Biglietti da € 27

Torino - Roma

Biglietti da € 27

Roma Termini - Torino

Biglietti da € 27

Home / Regioni / Abruzzo / "NowWeMove 2015", la due giorni contro la sedentarietà infantile

pubblicato il 23/set/2015 17:55

"NowWeMove 2015", la due giorni contro la sedentarietà infantile

Comune di Pescara, Unicef, Uisp sabato e domenica a piazza Salotto

Mi piace facebook twitter google+ e-mail

Pescara, 23 set. (askanews) - Si svolgerà sabato 26 e domenica 27 settembre prossimi in piazza Salotto a Pescara, l'edizione 2015 dell'evento NowWeMove, giornate di adesione alla campagna europea contro la sedentarietà infantile, del Comune di Pescara, in collaborazione con Unicef, Uisp e Publievents. Hanno presentato le iniziative la vice presidente della commissione sanità e sport Tiziana Di Giampietro, la presidente Unicef Anna Maria Monti, Alberto Carulli della Uisp e Paolo Tarantelli di Publievents che organizzano l'evento. "L'Amministrazione ripete un esperimento felice ed efficace - dice la consigliera Tiziana Di Giampietro - conoscendone il valore salutare, oltre che quello educativo. Un binomio importante lo sport e il benessere, a cui si unisce la solidarietà che è un valore che va coltivato e usato per far passare messaggi di tale importanza". "Ci prepariamo ad un'anteprima di quella che sarà la settimana europea contro la sedentarietà dei ragazzi - così Paolo Tarantelli, motore di Publievents che cura tutta l'animazione - La Move week è l'evento di punta della campagna NoWeMove il cui obiettivo è rendere 100 milioni di cittadini più attivi entro il 2020. Un'idea dunque che nasce per incentivare al movimento ragazzi a rischio obesità, ma non solo, Sport & Life vuole aiutare a portare fra i giovani l'attività

askanews

giovedì 24 settembre | 11:18

f che prenderanno
itiamo a scoprire,

come il Trx, un tipo allenamento per tutto il corpo e sposa la causa sociale che è agire su più piani diversi". "Quello allo sport è uno dei diritti internazionali per l'infanzia acquisiti dopo una importante lotta dall'Unicef nel 1988 e Nazioni Unite - spiega la presidente dell'Unicef Anna Maria Monti - Un diritto importante che deve essere riconosciuto a tutti i bambini, insieme alla solidarietà verso quelli che vivono condizioni incredibili e inqualificabili, come in questo momento accade in Siria. L'Unicef è sempre motore di iniziative per i bambini del mondo, con una specifica attenzione ai bimbi siriani quest'anno accompagnano tutte le manifestazioni di cui siamo artefici con campagne per raccogliere fondi da destinare a interventi. Il veicolo di quella attuale è una serie di quaderni che vi invitiamo ad acquistare perché possano avere l'essenziale per recuperare la serenità, anche quella di base, che è un ingrediente fondamentale per una giusta crescita emotiva a cui ha diritto ogni essere umano, ovunque nel mondo". La Uisp c'è sempre - conclude il portavoce Carulli - quando lo sport incontra valori così alti, non possiamo fare a meno di diventare uno strumento. Ci piace il messaggio, ci piace la squadra che da tre anni è consolidata su questo eventi e continueremo a proporre il valore".



Gli articoli più letti

- 1 Maltempo**
Milano: sospesa M2 fra Vimodrone e Cassina per caduta albero
- 2 Mps**
Mps, Tononi: siamo public company, ma destino è aggregazione
- 3 Droga**
Spaccio hashish e marijuana a Capri: 5 misure cautelari
- 4 Corruzione**
Corruzione, arrestati a Torino dipendenti Entrate ed Equitalia



[Home](#) > [Pescara e Provincia](#) > [Pescara e Provincia](#) > Pescara. "NowWeMove 2015", la due giorni contro la sedentarietà infantile

Pescara. "NowWeMove 2015". la due giorni contro la sedentarietà infantile

Mercoledì 23 Settembre 2015 16:48 | Scritto da ... |

[Pescara e provincia](#)



Si svolgerà sabato 26 e domenica 27 settembre prossimi in piazza Salotto l'edizione 2015 dell'evento **NowWeMove**, giornate di adesione alla campagna europea contro la sedentarietà infantile, del Comune di Pescara, in collaborazione con Unicef, Uisp e Publicevents.

Hanno presentato le iniziative la vice presidente della Commissione Sanità e Sport **Tiziana Di Giampietro**, la presidente Unicef **Anna Maria Monti**, **Alberto Carulli** della Uisp e **Paolo Tarantelli** di Publicevents che organizzano l'evento.

"L'Amministrazione ripete un esperimento felice ed efficace – dice la consigliera **Tiziana Di Giampietro** – Conoscendone il valore salutare, oltre che quello educativo. Un binomio importante lo sport e il benessere, a cui si unisce la solidarietà che è un valore che va coltivato e usato per far passare messaggi di tale importanza".

"Ci prepariamo ad un'anteprima di quella che sarà la settimana europea contro la sedentarietà dei ragazzi – così **Paolo Tarantelli**, motore di Publicevents che cura tutta l'animazione – La Move week è l'evento di punta della campagna NoWeMove il cui obiettivo è rendere 100 milioni di cittadini più attivi entro il 2020. Un'idea dunque che nasce per incentivare al movimento ragazzi a rischio obesità, ma non solo, Sport & Life vuole aiutare a portare fra i giovani l'attività fisica. Noi lo faremo con campi di calcio, basket, pallavolo, persino tennis e golf che prenderanno vita in piazza Salotto per la due giorni, insieme a tante altre iniziative che vi invitiamo a scoprire, come il TRX, un tipo allenamento per tutto il corpo e sposa la causa sociale che è agire su più piani diversi".

"Quello allo sport è uno dei diritti internazionali per l'infanzia acquisiti dopo una importante lotta dall'Unicef nel 1988 e Nazioni Unite – spiega la presidente dell'Unicef **Anna Maria Monti** – Un diritto importante che deve essere riconosciuto a tutti i bambini, insieme alla solidarietà verso quelli che vivono condizioni incredibili e inqualificabili, come in questo momento accade in Siria. L'Unicef è sempre motore di iniziative per i bambini del mondo, con una specifica attenzione ai bimbi siriani quest'anno accompagnano tutte le manifestazioni di cui siamo artefici con campagne per raccogliere fondi da destinare a interventi. Il veicolo di quella attuale è una serie di quaderni che vi invitiamo ad acquistare perché possano avere l'essenziale per recuperare la serenità, anche quella di base, che è un ingrediente fondamentale per una giusta crescita emotiva a cui ha diritto ogni essere umano, ovunque nel mondo".

La Uisp c'è sempre – conclude il portavoce **Adamo Carulli** – quando lo sport incontra valori così alti, non possiamo fare a meno di diventare uno strumento. Ci piace il messaggio, ci piace la squadra che da tre anni è consolidata su questo eventi e continueremo a proporne il valore".

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)

[condividi su facebook](#)

Translations

Select Language

Fotogallery



Turismo



Intrattenimento

Caro sindaco di Mortara, lo sport è inclusione

Vincenzo Manco
PRESIDENTE UISP

Il commento

Nel giorno in cui l'Uisp e lo sport sociale si sono mobilitati di fronte a Montecitorio per il diritto al "movimento"

di tutte le persone, il sindaco leghista di Mortara, in provincia di Pavia, vietava a ragazzi profughi, affidati ad una cooperativa sociale, di giocare a pallone nei campi del suo Comune. A suo dire, lo status "ibrido" di queste persone avrebbe potuto disturbare le famiglie dei ragazzi che su quel campo si allenano. Il caso è diventato nazionale e bene ha fatto l'Unità a dedicare la prima pagina di ieri a questo vergognoso episodio di intolleranza razzista da parte di un rappresentante delle istituzioni.

Noi la pensiamo molto diversamente, signor sindaco. Pensiamo che avrebbe potuto dirsi orgoglioso di essere il primo cittadino di una comunità prima in accoglienza, attraverso lo sport. E siamo certi che la sua comunità lo è. Poteva essere un segnale istituzionale alto di educazione alla convivenza e alla solidarietà. Il suo è diventato invece un simbolo brutto di rancore e di paura.

In questo momento di crisi umanitaria internazionale, l'Uisp ribadisce il proprio impegno sia a livello territoriale, sia nazionale per promuovere iniziative di solidarietà e accoglienza in ambito sportivo. Così come avviene già in molte città e, per rimanere nella zona del Pavese, a Voghera, dove l'Uisp ha adottato la squadra "La Piroga" composta da rifugiati e richiedenti asilo di alcuni Paesi centroafricani. Assicurando loro l'attività sportiva e gli operatori,

visto che si allenano in un campo comunale che loro stessi hanno provveduto a ristrutturare. È stata lanciata la raccolta fondi "adotta un atleta" e i cittadini partecipano attivamente. Così come avviene in occasione dei Mondiali Antirazzisti e in mille altre iniziative.

L'Uisp chiede di sbloccare la legge sulla cittadinanza sportiva, col riconoscimento dello ius soli, attualmente ferma in Senato e chiede di gestire lo Sprar (Sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati) insieme ai Comuni e all'Anci. #Liberidimoversi è lo slogan che abbiamo coniato per la nuova stagione sportiva e che lanciamo per una campagna per il diritto d'asilo europeo e protezione sussidiaria con iniziative dedicate.

Lo sport è un grande fattore di fratellanza, di inclusione interculturale, di educazione civica, occasione di meticcio tra culture diverse, di arricchimento delle reciproche conoscenze. La libertà di movimento ne rappresenta un aspetto identitario, il diritto di sentirsi prima di tutto persone, ancorché cittadini, che meritano pari dignità, rispetto e uguali diritti. La Uisp si impegna per garantire buona qualità della vita per tutti e nuova cultura dell'inclusione, che costruisca ponti e abbatta i muri fisici e culturali. Per questo motivo non ci convince la rincorsa alle iniziative estemporanee, siamo per promuovere attività sportive e occasioni di sport che permettano a tutti di sentirsi parte integrante di una comunità e non persone respinte ai margini. Questa è la vera ferita che apre la decisione del sindaco leghista di Mortara.



Home > MilanoItalia > Iannetta: "Profughi e campi da calcio, Lega da serie D"

Pubblicità su YouTube

Raggiungi più utenti e incrementa le vendite con AdWords per i video.



Iannetta: "Profughi e campi da calcio, Lega da serie D"

Immigrati: il caso del campo da calcio di Mortara rifiutato per allenarsi dal sindaco leghista commentato da Antonio Iannetta, direttore Uisp e candidato alle primarie del centrosinistra per Milano: "La Lega è da retrocedere in serie D"

Mercoledì, 23 settembre 2015 - 18:49:00

Mi piace Piace a 91.226 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

0

Segui @Affaritaliani

Condividi



Antonio Iannetta

0

Condividi

1

Tweet

0

G+ Condividi

Il caso del campo da calcio di Mortara rifiutato ai migranti per allenarsi continua a suscitare polemiche. Oggi è intervenuto **Antonio Iannetta**, direttore Uisp (unione italiana sport per tutti): "La Lega Nord e suoi dirigenti vanno retrocessi in serie D. possono giocare solo con la demagogia. Grazie all'esperienza che ho maturato in anni di mondiali antirazzisti Uisp, vorrei ricordare, senza se e senza ma, che si parla di esseri umani. Un gesto di solidarietà può cambiare la storia. Lo sport è uno strumento d'inclusione potentissimo e serve ad allentare le tensioni che si possono generare in contesti di grande stress psico-fisico. È uno strumento che avvicina le persone, senza distinzioni di razza, le mette su un livello di rispetto reciproco. Ricordiamoci che lo sport ha un grande effetto sul rilascio di stress, endorfine e chiunque lo pratichi ha un beneficio immediato. Molti dei profughi sono giovani che hanno bisogno di sfogarsi e l'attività sportiva è un modo legale ed efficace. Ancora, è uno strumento educativo che valorizza il rispetto delle regole e dell'avversario, e dovrebbe essere utilizzato per insegnare i fondamentali imprescindibili della nostra democrazia. Se ancora una volta il populismo avrà la meglio si perderà una grande partita, tutti, nessuno escluso. Accogliere chi fugge da guerre e disperazione è un dovere delle istituzioni, così come è un dovere politico verso i cittadini trovare delle soluzioni nella piena legalità e nel rispetto degli spazi pubblici. Bisogna tenere il timone anche di fronte a tempeste d'intolleranza, dobbiamo respingere le idee di una lega incapace di leggere l'evoluzione geo politica e lontana dai temi socio economici globali. Aprire un campo da calcio vuol dire condividere la propria natura di esseri umani che hanno bisogno di muoversi."

Condividi  0 Tweet  1 G+  Condividi  0

ALTRE NOTIZIE



Iannetta:
"Apertura a
società civile, bene



**Milano, ecco il
quarto candidato
alle primarie:**



**Milano, ecco il
quarto candidato
alle primarie:**



**ESCLUSIVA -
"L'attacco dei
giganti" di Tetsuro**

MI PIACE
0%

MI PIACE TANTO!
0%

RIO 2016

Italia come sei lontana

Bilancio azzurro

A meno di un anno dalle Olimpiadi e dopo i Mondiali estivi prevale il pessimismo nello sport italiano. Bene il nuoto, ma latitano le medaglie d'oro di Londra e l'atletica è lontanissima dal podio

MARIO NICOLIELLO

Chiusa l'estate è tempo di bilanci. Trionfo o delusione per lo sport azzurro a un anno da Rio? I successi iridati di Gregorio Paltrinieri e Rossella Fiamingo, così come le perle di Flavia Pennetta agli Us Open e Fabio Aru alla Vuelta oppure la costanza delle *Farfalle* della ritmica (d'oro e d'argento nelle finali di specialità, ma fuori dal podio dopo più di un decennio nel concorso generale, unica prova olimpica) farebbero propendere verso il bicchiere mezzo pieno. Se nell'analisi si contempla, invece, il triplo zero nel medagliere ai Mondiali di atletica, judo e canoa, i mancati ori iridati nel tiro a volo, il magro bottino ai Mondiali di canottaggio verrebbe voglia di considerare la brocca mezza vuota. Giudizio che parrebbe avvalorato anche dai risultati degli sport di squadra.

A undici mesi da Rio solo un team azzurro è sicuro del biglietto olimpico. Abbandonate le speranze nel calcio, restano in corsa in quattro. Il basket ha illuso agli Europei: quanto di buono costruito in terra tedesca è stato dissipato di colpo sul parquet di Lilla. Niente qualificazione diretta, ma accesso al torneo preolimpico che andrà in scena a meno di un mese dai Giochi, con ovvie conseguenze sui picchi di forma dei cestiti.

Niente podio iridato a Kazan per Settebello e Setterosa, entrambi mancati sul più bello, con discorso olimpico rinviato al prossimo anno. Nel torneo preolimpico confida il sestetto del volley femminile che si appresta a giocare l'Europeo.

Dovunque si parla della candidatura di Roma per ospitare i Giochi del 2024, quando forse sarebbe opportuno cominciare a concentrarsi esclusivamente su quanto avverrà tra meno di undici mesi in Brasile. Il dato negativo è che in quest'estate di Mondiali nessuno degli olimpionici individuali di Londra (Jessica Rossi, Elisa Di Francisca, Daniele Molmenti, Niccolò Campriani e Carlo Molfetta) ha vinto il titolo iridato. La cosa che più spaventa è l'assenza di giovani azzurri a livello top. Le eccezioni sono state solo tre. I già citati Paltrinieri (oro nei 1500 stile libero a 21 anni) e Fiamingo (oro nella spada a 24 anni) e il fresco naturalizzato ita-

liano Frank Chamizo, oro nella lotta libera a 23 anni.

Ai due estremi è la situazione delle discipline principali del programma olimpico: atletica e nuoto. Su pista e pedane il movimento italiano è completamente assente, tanto che ai Mondiali di Pechino il migliore piazzamento è stato l'ottavo posto del-

l'atleta Gianmarco Tamberi. Ma anche su strada, tra marcia e maratona, il podio è rimasto un miraggio.

Difficilmente da qui a Rio la situazione potrà migliorare.

Il Mondiale in piscina è andato decisamente meglio, merito soprattutto dell'attacco a tre punte col centravanti di sfondamento Gregorio Paltrinieri (oro nei 1500 e argento negli 800, specialità non olimpica) e le due ali di movimento Federica Pellegrini (argento nei 200 stile) e Tania Cagnotto, bronzo dal trampolino 3 metri e oro dal metro (non olimpico),

ma rimandata alla primavera prossima nei tuffi sincronizzati. Dietro di loro

il resto della squadra non ha brillato, segno che anche in acqua c'è da lavorare.

La medaglia d'oro del quattro senza (Marco Di Costanzo, Matteo Castaldo, Matteo Lodo e Giuseppe Vicino) è stata la nota positiva del Campionato del Mondo di canottaggio, che ha però registrato solo cinque barche qualificate per Rio. Se il remo può, comunque, abbozzare un timido sor-

riso, la pagaia è costretta a piangere: su l'acqua milanese dell'Idroscalo sono stati Mondiali deludenti per la canoa azzurra che a Rio rischia di spedire solo gli slalomisti.

Situazione delicata anche nel judo e nel taekwondo, dove non si intravedono atleti da podio. Ripetere in Brasile le medaglie di Londra (8 ori, 9 argenti e 11 bronzi) appare oggi davvero complicato, anche considerando che si partirà con un handicap non da poco: l'assenza dal programma di fioretto femminile a squadre e la conseguente partecipazione di due individualiste anziché tre. Il tutto si tradurrà con due medaglie in meno rispetto al 2012.

Quota 28 potrebbe essere quindi un miraggio, ma visto che i rivali crescono (i Mondiali di atletica hanno preso medaglie ben 43 nazioni) la possibilità di uscire dai primi dieci del medagliere potrebbe brutalmente concretizzarsi. Sin qui le previsioni, tra poco più di dieci mesi toccheranno agli azzurri (78 finora i qualificati in 13 discipline, con 7 pass individuali) smentiti questi tristi presagi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovedì
24 Settembre 2015

«La Lega Pro spaccata rischia la fine»

Miele: Polemiche, divisioni e una campagna elettorale illusoria sono pericoli veri

di Vincenzo Sardu
OMA

l'incipit è di quelli tosti: «Io ho un brutto difetto: dico sempre ciò che penso e se mi chiede una fotografia della Lega Pro oggi, la mia risposta è a tinte rosche. Manca la serenità, ci sono spaccature profonde, le distorsioni figlie di una campagna elettorale che dispensa illusioni sconcertano. Eppure, la Lega Pro ha un tesoro di valori. Pensi ai tanti giovani che trovano un primo trampolino importante. O al ruolo delle donne, che io agevo-

lerei con un aiuto economico alle squadre che decidessero di aprire una sezione femminile. Il calcio se prendesse esempio dalle donne che in Lega Pro sono arbitri, guardalinee, addette stampa, dirigenti a vario livello, ne guadagnerebbe in efficacia e in moralità».

Tommaso Miele, magistrato, commissario di Lega Pro, la sua disamina è impietosa. Partendo dal famoso bilancio, grazie al quale si trova lì, in quel di Firenze.

«Ci ho lavorato tanto, aiutato da un sub-commissario ad hoc. Non ho ancora tirato le somme, ma la polvere non la ficco sotto al tappeto. Ci sono cose che una governance "esemplare" avrebbe evitato di sicuro, e che scorreggerò in vista della futura assemblea. Ma che ci sia stata una ragione politica dietro la doppia bocciatura del bilan-

cio 2013/2014 non ci piove».

Il suo mandato scade fra un mese, e se c'è la politica di mezzo i tempi per definizione non sono brevi.

«Appena finisce il mio tempo consegno le chiavi e saluto. Non ho mai avuto intenzione di perpetrare il mandato né di candidarmi. Sono un tecnico, un giurista, faccio un altro lavoro».

Ciò non le impedisce di vedere e di sentire.

«I problemi sono così vasti e articolati che non si potrebbero risolvere in chissà quanti anni, ma o qui si cambia impostazione mentale o la Lega Pro è destinata a consumarsi».

Siamo a questo punto?

«E' in atto una campagna elettorale pericolosamente illusoria. Se qualcuno promette mari e monti puntando sulla mutualità e basta, vende il-

lusioni. Lo stesso vale per chi vuole il ritorno al format di 60 squadre: la selezione a 54 è avvenuta naturalmente e il principio che deve passare è questo, chi non può camminare sulle proprie gambe deve rinunciare».

La riforma dei campionati raccoglierà quel che resta...

«Non si fa un bel servizio a vedere illusioni. La pretesa di partecipare a un consesso oltre le proprie possibilità genera un terreno fertilissimo nel quale si insinua chi sporca il calcio. I giocatori che non vengono pagati diventano facili prede per chi imbroglia. La nostra unica "mission" deve essere dare al tifoso la certezza che quella che vede è una partita vera».

Dunque, il bilancio e poi?

«Servirebbe più tempo per studiare le soluzioni, tempo che io non voglio. Ci pense-

ranno altri. Mi sono battuto per dare una parvenza di normalità, nei limiti del possibile, dunque ho resistito agli inviti a rinviare calendari, inizi di campionati. Presenterò un bilancio, correggendo laddove necessario, e inviterò ancora una volta tutti alla compattezza, partendo da due elementi fare calcio costa, chi non se lo può, non se lo deve permettere. E prendere atto che la selezione naturale è un insegnamento, non una punizione per capire che non si deve ma andare oltre i propri limiti».

Ieri un Collegio di Garanzia l'ennesimo...

«Non entro nel merito delle singole vicende. Ma l'altra cosa che va fatta è una riforma della giustizia sportiva che puntando ogni possibilità di tutela, deve prevedere tempi certi e conformi all'inizio dei campionati. Da qui non si scappa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Atletica > Resta Magnani, «patto» con i militari

«Assistenti» con il d.t. La Fidal prova a ripartire

Valerio Piccioni

Quanto cambierà l'atletica italiana dopo la disfatta di Pechino? Cominceremo a scoprirlo domani, nel consiglio federale convocato a Roma, il traguardo di un dibattito che ha coinvolto anche il Coni, tanto che sarà presente al tavolo anche Carlo Mornati, l'ex canottiere che è a capo della preparazione olimpica. Sarà lui a verificare, per conto di Malagò, il seguito del percorso cominciato nel vertice post Mondiali al Foro Italico.

MAGNANI CONFERMATO La cosa certa è che Massimo Magnani sarà confermato direttore tecnico operativo. Affiancato però da alcune figure che avranno un ruolo più importante rispetto al passato: anche se il vocabolo scelto, si chiameranno «assistenti» e non «capi settore», non rende loro troppa giustizia. Magnani aveva offerto le dimissioni, «se servono all'atletica italiana sono pronto a fare un passo indietro», ma Gioi ha respinto al mittente l'ipotesi. Il dialogo fra i due sarebbe stato comunque sereno, «a caldo e a freddo». Nel caso fosse saltato il banco, sarebbe stato scelto un traghettatore verso Rio (una figura alla Dino Ponicchio). Ma resterà Magnani,

RUOLO PER GIGLIOTTI Chi lavorerà con lui? A quanto sembra, gli uomini non cambieranno.



Massimo Magnani ha 63 anni

Ma nel centro di Modena, avrà un ruolo più importante Luciano Gigliotti, lo storico tecnico di Gelindo Bordin e Stefano Baldini, anche lui (senza lasciare il ruolo di d.t. giovanile) chiamato a dare un contributo nel settore del mezzofondo, dove l'«assistente» di riferimento sarà comunque Piero Incalza. In dirittura d'arrivo sarebbe l'accordo per gli ostacoli con il tecnico francese Giscard Samba.

NO, A CASA NO Un altro punto è il «patto» stretto con i gruppi sportivi militari sotto il titolo «basta con la gente che si allena a casa». In pratica, gli atleti di vertice - si parte da una lista di 20-25 nomi per Rio - dovranno trascorrere un periodo importante (il Coni chiede almeno 15 giorni) del mese o nei centri federali elite (Formia, Tirrenia, Modena, Milano per la marcia, e Roma-Infernetto per i salti) o

nelle sedi dei rispettivi gruppi sportivi. Resterà il rapporto «one to one» che il d.t. ha avuto in questi anni con gli atleti di punta e i loro tecnici, ma ci dovrà essere un monitoraggio sul campo. Il rischio è quello di una struttura ancora troppo frammentata, anche perché alcuni atleti top continueranno probabilmente ad allenarsi all'estero. La delibera che discuterà e approverà il consiglio federale di domani dovrebbe comunque riservare altre novità. Speriamo.

MALAGÒ E LA TROST Basteranno per il Coni? Forse già oggi potrebbe arrivare qualche indicazione. Giovanni Malagò passerà la giornata in Friuli: all'ora di pranzo la firma di una convenzione con l'Udinese per l'utilizzo di alcuni uffici dello stadio Friuli, al pomeriggio a Lignano Sabbiadoro, la cerimonia di apertura del Trofeo Coni, una mini olimpiade giovanile, dove incontrerà Alessia Trost, ultima tedefora della manifestazione. È probabile che il presidente del Coni ascolti i programmi della saltatrice per l'anno olimpico (la Trost è una delle atlete che si è allenata a casa negli ultimi mesi, ma ora potrebbe frequentare di più i raduni federali). Per tutti gli atleti, comunque, il momento della verifica dei programmi è già fissato: dal 20 al 23 ottobre a Fuggi, per una specie di ripartenza generale. Con un obiettivo dichiarato: dimenticare Pechino.

SCUOLA DI EQUITAZIONE IL GIROTONDO

Equilibrio e armonia tra uomo e cavallo

Ritrovare equilibrio e provare emozioni profonde, recuperare il contatto con la natura, con il cavallo compagno di vita con cui riscoprire l'importanza dei gesti lenti, del silenzio e della comunicazione non verbale. Trascorrere il tempo nell'interazione con il cavallo come risorsa preziosa.

Con questo spirito, Monica De Nobili, Francesca Bonollo e Marco Guerra hanno fondato, nel 2003, la Scuola di Equitazione Il Girotondo Pony Club a Olmo di Martellago in Veneto, per creare un luogo fisico, mentale ed emozionale favorevole alla comunicazione tra il mondo umano e quello equino. Al Girotondo la vita scorre in sinergia con i cavalli: c'è rispetto reciproco, pazienza, gioia di lavorare insieme, in tutte le attività che si fanno dal Volteggio al Pony Games, dall'equitazione di campagna all'equitazione ludica per bambini.

Racconta Monica De Nobili, presidente dell'associazione e istruttore:

«Abbiamo cercato un compromesso tra la gestione dei cavalli in scuderia e la loro vita in natura. L'intento è sempre stato quello di impegnarsi a rispettare il cavallo, la sua necessità di interagire con i propri simili e la sua capacità di adattarsi all'ambiente e ai cambiamenti climatici. Per questo i cavalli vivono all'aperto, in uno spazio condiviso e la scuderia è costituita da box aperti: ogni cavallo ha una visione completa del gruppo. Nelle ore in cui non si svolgono le attività della scuola, i cavalli trascorrono il loro tempo nei paddock: si rilassano al sole, si rotolano nel fango, pascolano, dialogano tra loro. I cavalli non sono ferrati perché il piede è un piccolo cuore che a ogni passo pulsa il sangue agli arti e as-

sicura un'ottima circolazione; non vengono tosati perché hanno naturalmente ottimi strumenti per gestire il caldo e il freddo».

L'alto livello di benessere assicurato ai cavalli richiede anche un notevole impegno.

«L'impegno maggiore, interviene Francesca Bonollo, istruttore, è condividere il nostro approccio e le nostre scelte con i clienti, grandi e piccoli. Per questo organizziamo workshop e stage dedicati a specifici argomenti. Non diamo direttive agli allievi sulla gestione e l'accudimento del cavallo: condividiamo con loro e motiviamo il nostro metodo. I Centri Estivi, che organizziamo ogni anno, regalano ai bambini l'opportunità di passare un'intera settimana a contatto con questi magici animali e il legame che si viene a creare è sempre duraturo».

Ma quale è l'approccio che viene portato avanti nelle attività della scuola?

«I corsi di equitazione, ci dice Monica, sono aperti agli allievi di tutte le età. Il nostro lavoro è dedicato alla dimensione relazionale con il cavallo. Conosciamo molto bene i nostri cavalli, le loro attitudini, il loro temperamento, gli eventuali limiti. Il nostro lavoro è individuare il cavallo migliore per ogni allievo. Per quanto riguarda la tecnica abbiamo scelto come riferimento l'impostazione e la filosofia della Scuola della Leggerezza di Philippe Karl con la collaborazione dell'istruttore Massimo Basili».

«Il riscontro positivo che abbiamo ricevuto in questi anni - aggiunge Francesca - ci ha ulteriormente convinti della validità del nostro lavoro. Gli allievi imparano ad ascoltare e ad applicare delle tecniche che privilegiano il rispetto fisico ed emotivo del cavallo».

I tre fondatori sono convinti della loro scelta e fieri della sfida che hanno portato avanti. Sono pronti nuovi progetti: ampliare le attività con i bambini diversamente abili e occuparsi di progetti di zooantropologia didattica per le scuole.



Testo e foto di Silvia Zotti

CAVALLO MAGAZINE

Pagina a cura di

UISP
sportpertutti

Settembre 2015



Se amate le vacanze in campagna le rive del Tagliamento offrono delle ottime passeggiate lungo le rive all'insegna del massimo relax. La ASD La Rosta di Sacile (PN) organizza con buona regolarità delle passeggiate lungo la media valle del fiume a Pinzano sul Tagliamento, adatte a tutti. Siamo dunque in Friuli Venezia Giulia, i percorsi su cui si gira sono pianeggianti e presentano dei fondi misti. Si alternano stradine battute con prati, ma anche

lunghe ghiaiate che rendono il piede del cavallo malfermo ed esigono molta prudenza. La zona presenta anche una discreta copertura arborea che permette di stare meglio nella stagione calda. Niente impedisce inoltre, se si vuole allargare il raggio di azione di sfruttare le piste dove da una decina d'anni si corre una delle più importanti gare internazionali di endurance organizzate in Italia.

Giovanni Manca

(ER) BOLOGNA. APPUNTAMENTI DI GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE -2-



(DIRE) Bologna, 24 set. - Questi gli appuntamenti a Bologna e provincia: 11.00- Bologna (We_Bologna/via Carracci 69/14)- Conferenza stampa in vista dell'inaugurazione dell'ostello-studentato "We_Bologna" (18.00) nato dalla riqualificazione del Ferrhotel. Partecipano M.G.Sampietro direttore Credito e welfare Inps, P.Delmonte direttore Social housing Sgr, L.Allevi presidente Gastameco, il sindaco V.Merola, E.Ferrari prorettore vicario. 11.00- Bologna (Quartiere Santo Stefano-sala Consiglio/via Santo Stefano 119)- Presentazione della mostra documentaria "Da Coppi a Pantani" (26/9-4/10). Partecipano I.Giorgetti presidente Quartiere Santo Stefano, C.Pesci presidente associazione Fausto e Serse Coppi (Alessandria), F.Magli presidente Lega ciclismo Uisp Bologna, G.Pasi presidente Girodellaromagna.net. 11.00- Imola (Ausl-Direzione generale-sala riunioni/v.le Amendola 2)- Conferenza stampa di illustrazione dell'andamento 2014 degli infortuni sul lavoro nel Circondario imolese. Partecipano P.Galli direttore Unita' operativa Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro, C.Gaddoni coordinatore tecnici della Prevenzione. 11.30- Bologna (Comune-sala Imbeni)- Commissione consiliare "Cultura" su: Udienda conoscitiva sull'attivita' dell'Istituto storico Parri. 11.30- Ozzano dell'Emilia (loc.Maggio-Area archeologica Claterna/stradello Maggio)- Visita guidata rivolta alla stampa di illustrazione delle novita' e dei progetti di valorizzazione dell'antica citta' romana. Partecipano R.Curina direttore Area archeologica, C.Negrelli responsabile scientifico associazione Civitas Claterna, M.Molinari archeologo.(SEGUE) (Red/ Dire) 08:00 24-09-15 NNNN

Comuni: Trento; 10 band per la festa 'anDante..in piazza'

ANSA

Nell'ambito del progetto 'Futura Trento' (ANSA) - TRENTO, 23 SET - Saranno dieci le band musicali composte da giovani e giovanissimi che sabato dalle 14.30 alle 24 animeranno piazza Dante a Trento, in occasione della festa sportivo-solidale 'anDante... in piazza', promossa nell'ambito di 'Futura Trento. Il bello ci salvera'', il progetto del Comune di Trento cofinanziato dall'Agenzia nazionale per i giovani. Ad organizzarla e' l'associazione 'Forza Band & Friends' in collaborazione con l'Unione italiana sport per tutti (**Uisp**) a cui aderiscono, tra gli altri, anche gli allievi del corpo dei vigili del fuoco volontari, il Centro trentino solidarieta', la Cooperativa Arianna, la Croce rossa italiana del Trentino. Insieme alle band sono previste le esibizioni degli allievi dei vigili del fuoco volontari, mentre le associazioni potranno contare su un gazebo per la comunicazione. In particolare per le associazioni di ginnastica ritmica, acrobatica e di arti marziali sara' allestito sul selciato un tatami sul quale si esibiranno per i visitatori. L'Aquila Basket offrira' come contributo un canestro per le prove di abilita' sportive. I vincitori dei match avranno in premio i biglietti per una partita della squadra. (ANSA). Y1D-TOM 23-SET-15 15:30 NNNN

L'ADIGE

LA FESTA

Sabato l'evento di Uisp e «ForzaBand and Friends»

Musica e sport in Piazza Dante

Musica, sport, solidarietà e tanto volontariato, tutto assieme per un pomeriggio all'insegna del divertimento e per animare una zona della città come piazza Dante, spesso teatro di situazioni per nulla positive. Questa volta sarà invece diverso grazie all'iniziativa «anDante?in piazza», una festa che trasformerà, sabato l'intera piazza dalle ore 14.30 fino a mezzanotte, organizzata dalla Uisp (Unione Italiana Sport per Tutti) e un'associazione che si occupa di musica, la «ForzaBand and Friends», storica associazione della Valle dei Laghi impegnata da anni nella promozione della musica giovanile.

Musica e sport, quindi, a cui si uniranno poi gli allievi dei Vigili del fuoco volontari, il Centro Trentino Solidarietà, la Cooperativa arianna, la Croce Rossa del Trentino, gli Operatori del sorriso per la gioia dei più piccoli, ma anche la Lega Italiana Fibrosi Cistica, il Comitato Fijlkam e la Ginnastica Artistica Trentina.

«Questa iniziativa - spiega Tommaso Iori, presidente di Uisp - è nata dall'incrocio di due strade, lo sport e la musica. Sarà una vera e propria festa con un no-stop musicale, dove sarà

dato spazio ai giovani artisti ma anche alla solidarietà. Da quella piazza vogliamo mandare un messaggio positivo di come sia un bene comune patrimonio di tutti».

Il pomeriggio di «anDante?in piazza» vedrà per prima cosa l'arrivo del «palco viaggiante» dell'associazione «ForzaBand and Friends» sopra il quale una decina di band giovanili si esibiranno. Ospiti speciali per l'occasione saranno i ragazzi della cooperativa «Oasi» che dimostreranno la propria bravura. L'Aquila Basket metterà a disposizione un canestro che servirà per alcune prove di abilità. I vincitori, in questo caso, avranno come premio i biglietti di una partita dell'Aquila.

«In questa iniziativa - spiega l'assessore comunale Andrea Robol - si mettono assieme forze e idee per consentire a tutti di riappropriarsi di un luogo bellissimo della nostra città che oggi ha qualche problema».

L'intero evento sarà organizzato pressoché a costo zero e nell'intento di promuovere la salute, al punto ristoro, gestito dalla Cooperativa Sociale Lievito Madre, non saranno vendute bibite alcoliche.

G. Fin

In piazza Dante sabato festa con dieci band

TRENTO. Saranno dieci le band musicali composte da giovani e giovanissimi che sabato dalle 14.30 alle 24 animeranno piazza Dante a Trento, in occasione della festa sportivo-solidale "anDante... in piazza", promossa nell'ambito di "Futura Trento. Il bello ci salverà", il progetto del Comune di Trento. Ad organizzarla è l'associazione Forza Band & Friends in collaborazione con l'Unione italiana sport per tutti (Uisp) a cui aderiscono, tra gli altri, anche gli allievi del corpo dei vigili del fuoco volontari, il Centro trentino solidarietà, la Cooperativa Arianna, la Croce rossa italiana del Trentino. Insieme alle band, previste le esibizioni degli allievi dei vigili del fuoco volontari, e gazebo delle associazioni. In particolare per le associazioni di ginnastica ritmica, acrobatica e di arti marziali sarà allestito sul selciato un tatami sul quale si esibiranno per i visitatori. L'Aquila Basket offrirà un canestro per le prove di abilità sportive.

CORRIERE DEL TRENINO

Musica, cultura e sport in piazza Dante

Sabato l'evento organizzato da Uisp e ForzaBand. Spazio alle associazioni

TRENTO Il titolo dell'evento, un participio che conferisce politemia al termine, cristallizza la pluralità delle intenzioni. Andante, «ovvero procedere, camminare tutti verso piazza Dante» spiegano gli organizzatori. Musica (con un palco allestito fino alle 24), sport (con performance e dimostrazioni), solidarietà (con diverse associazioni), cultura. Ecco svelati gli ingredienti del pomeriggio di sabato: dalle 14.30 l'Unione italiana sport per tutti (Uisp) e ForzaBand and Friends organizzano una vera e propria maratona per portare un messaggio positivo e riempire uno spazio, piazza Dante, spesso al

centro di critiche. La giornata, pensata nell'ambito di «Futura Trento, il bello ci salverà», interpreta la volontà squisitamente civica di concorrere alla valorizzazione dei beni pubblici.

«L'iniziativa — spiega Tommaso Iori, presidente del comitato territoriale Uisp — nasce da una sinergia, un incontro che intreccia le strade dello sport e della musica». L'esito è un evento che utilizza linguaggi apparentemente diversi, la musica e lo sport, per raggiungere il medesimo obiettivo: «Dimostrare — precisa Iori — che un luogo recentemente ri-

qualificato e spesso al centro delle cronache dedicate al degrado può diventare spazio di vita positiva». Oltre dieci gruppi scelti dall'associazione ForzaBand si esibiranno sul palcoscenico allestito all'ombra del sommo poeta. Tra una performance e l'altra si alterneranno le manovre degli allievi dei Vigili del fuoco volontari, i volteggi delle allieve e degli allievi di Ginnastica artistica trentina, coreografie di breakdance. Ancora: ad aderire all'evento c'è anche Aquila basket che attraverso un torneo metterà in palio i biglietti per le sfide della squadra cittadina. Il villaggio allestito nel ventre della piazza ospiterà diverse associazioni:

Croce rossa del Trentino, Lega italiana fibrosi cistica, Operatori del sorriso (clown di corallo), Centro trentino solidarietà, Cooperativa Arianna, Comitato provinciale Fijlkam. La cooperativa Llevito madre curerà inoltre il punto ristoro, rigorosamente alcol free. L'idea, per l'assessore Andrea Robol, interpreta una necessità: «Metttersi a disposizione di un bene comune e valorizzarlo». A costo zero, grazie ai volontari. Quanto al destino di piazza Dante, entro fine anno è attesa l'apertura della biblioteca nella Palazzina Liberty.

Marika Damaggio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salute: Trentino; una scala al giorno, 24/9 niente ascensore

ANSA

Iniziativa **Uisp** e Arci per Comuni e enti locali (ANSA) - TRENTO, 23 SET - "Una Scala al Giorno": una ricetta apparentemente semplice, ma che rappresenta una delle possibilità per guadagnare salute modificando i comportamenti quotidiani e lo stile di vita. E' un'iniziativa promossa dalla **Uisp** in collaborazione con l'Anci, che prevede l'invito a tutti i Comuni italiani e altri enti locali, a esporre negli edifici pubblici un invito a non usare le scale, nel rispetto dell'accesso ai disabili. La giornata dedicata sarà domani e in Trentino, Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento e Azienda provinciale per i servizi sanitari aderiscono all'iniziativa, spiega la **Uisp** in una nota, in cui riferisce che così tutti i dipendenti sono invitati a non usare l'ascensore: un piccolo sforzo per migliorare la propria salute, attraverso semplici e praticabili azioni quotidiane. Salire e scendere le scale più volte al giorno, viene ricordato, contribuisce a raggiungere i 30 minuti di attività fisica quotidiana raccomandati e a ottenere quindi risultati significativi in termini di salute. E' un semplice esercizio che può aumentare la forza muscolare, migliorando l'efficienza principalmente dei muscoli delle gambe. Insieme ad una sana alimentazione, contribuisce a mantenere il peso nella norma perché aiuta a bruciare calorie: è inoltre un'attività aerobica che, se praticata con regolarità, contribuisce a mantenere in salute il nostro apparato cardiovascolare, migliorando la frequenza cardiaca, il consumo di ossigeno e la resistenza cardiovascolare. (ANSA). TOM-COM 23-SET-15 12:33 NNNN

Una scala al giorno per la salute

«Una Scala al Giorno»: una ricetta apparentemente semplice, ma che rappresenta una delle possibilità per guadagnare salute modificando i comportamenti quotidiani e lo stile di vita. Salire e scendere le scale più volte al giorno contribuisce a raggiungere i 30 minuti di attività fisica quotidiana raccomandati ed ottenere quindi risultati significativi in termini di salute. È un semplice esercizio che può aumentare la forza muscolare migliorando l'efficienza principalmente dei muscoli delle gambe; è conveniente e non richiede equipaggiamento; è davvero alla portata di tutti: non occorre nient'altro che il nostro corpo e, naturalmente, semplici gradini. Insieme ad una sana alimentazione, contribuisce a mantenere il peso nella norma perché aiuta a bruciare calorie: è inoltre un'attività aerobica che, se praticata con regolarità, contribuisce a mantenere in salute il nostro apparato cardiovascolare migliorando la frequenza cardiaca, il consumo di ossigeno e la resistenza cardiovascolare. «Una Scala al Giorno» è un'iniziativa promossa da Uisp in collaborazione con Anci, che prevede l'invito a tutti i Comuni Italiani e altri enti locali. L'iniziativa, prevista per oggi, si inserisce nel contesto della Move Week, una settimana di mobilitazione dedicata alla promozione dello sport e dell'attività fisica che si svolge in tutta Europa.

intoscana.it

TORNANO LE PASSEGGIATE UISP ALLA RISCOPERTA SLOW DEL TERRITORIO

Il giusto mix per conoscere meglio Firenze e il territorio e muoversi, abituandosi a camminare di più. Le passeggiate sono rivolte a tutti

Tornano a Firenze gli appuntamenti con le **Passeggiate Uisp**, gli incontri vengono organizzati per **promuovere una sana pratica sportiva, aiutare a mantenere il corpo in forma e favorire un momento di partecipazione e socializzazione alla scoperta della città e del territorio.**

Il primo appuntamento, per il **26 settembre**, è parte del progetto **“Coltivare con l’Arno. Parco agricolo perifluviale”** sostenuto dall’Autorità della Partecipazione del **Consiglio della Regione Toscana** con il contributo dei comuni di Firenze, Scandicci e Lastra a Signa. **Tre escursioni, ciascuna di una giornata, aperte a tutti:** grandi e piccoli, con la **guida e l’accompagnamento di esperti**, per far scoprire i segreti del parco e chiedere un contributo di idee (foto, disegni, suggerimenti) per la sua progettazione e realizzazione. **Sabato 26 settembre** la passeggiata è dedicata a **“Camminare con la testa e con il cuore nella pianura e nelle colline di Scandicci”**. Ore 9 ritrovo fermata tranvia De Andrè, ore 18 rientro fermata tranvia Resistenza. Previsti pranzo al sacco, a carico dei partecipanti, e brindisi nell’aia. Iscrizione obbligatoria entro il 24 settembre. Gli altri appuntamenti: sabato 10 ottobre e sabato 24 ottobre. **Per iscrizioni ed informazioni:** info@coltivareconlarno.it, ambiente@uispfirenze.it, www.coltivareconlarno.it, tel. 055 6583501.

Ripartono anche **“I Mercoledì della Salute”**, facili escursioni sulle colline intorno a Firenze, raggiungibili anche con i mezzi pubblici, a cura della Lega Montagna Uisp. Il primo appuntamento è **mercoledì 30 settembre** con **Pratolino-Vaglia**, sulla distanza dei **10 km tra strade secondarie e sentieri**. Un appuntamento della durata di circa **tre ore e mezzo**, con un dislivello in salita e in discesa di 350 metri, quindi nel complesso un percorso facile. Si prosegue **mercoledì 7 ottobre** con **San Piero a Sieve – Bosco ai Frati – San Piero a Sieve**. Distanza: 10 km- Durata prevista 3 ore. Difficoltà: Facile, con assenza di dislivello – strade secondarie asfaltate. Scarpe comode. **Adesioni entro il lunedì precedente**, con invio e mail alla Segreteria Lega Montagna all’indirizzo legamontagna@uispfirenze.it, telefono **055/6583558**.

Proseguono infine le "Passeggiate nei quartieri". Il progetto mira alla **diffusione di uno stile di vita salutare attraverso la partecipazione a passeggiate e altre attività organizzate nei diversi quartieri della città di Firenze**. Oltre alle Delegazioni Uisp l'organizzazione delle passeggiate è supportata dal Gruppo Salute e benessere del quale fanno parte l'Azienda Sanitaria Firenze, il Comune di Firenze, la Società della Salute di Firenze. **La partecipazione alle passeggiate è libera e gratuita**. Le passeggiate si svolgono con la collaborazione di Cesvot.

Quartiere

1

Le passeggiate del Quartiere 1 si tengono sempre il 1° sabato del mese. Partono tutte alle ore 9.30 dalla sede del Q1 in Piazza Santa Croce. Il prossimo appuntamento è sabato 3 ottobre con un percorso pianeggiante e facile che toccherà Santa Croce, Santa Maria Novella, Santissima Annunziata, San Marco.

Quartiere

2

Le passeggiate del Quartiere 4 si tengono il 2° sabato di ogni mese e partono alle 9.30 dalla Sede del Q2 a Villa Arrivabene. Sabato 10 ottobre in programma Rovezzano e la chiesa di Sant'Andrea con un percorso pianeggiante e facile. Le passeggiate sono in collaborazione con l'Associazione Amici dei Musei.

Quartiere

3

Le passeggiate del Quartiere 3 si tengono sempre il 3° sabato del mese. Partono tutte alle ore 9.30 davanti il Centro Commerciale di Piazza Bartali. Sabato 17 ottobre la passeggiata è "Lungo l'Arno verso il Girone" a cura dell'Associazione Nordic Walking e dintorni

Quartiere

4

Le passeggiate del Quartiere 4 si tengono il 2° sabato di ogni mese. Il ritrovo è sempre a villa Vogel, sede del Q4 alle ore 9.30. Sabato 10 ottobre la passeggiata è "In cammino verso l'arte", si arriva fino a via di Monte Oliveto per visitare la Chiesa dove Leonardo dipinse l'Annunciazione.

Quartiere

5

Le passeggiate del Quartiere 5 si svolgono sempre il 4° sabato del mese. Sabato 24 ottobre tocca a "L'Orticultura e la sua serra" con partenza ore 9.30 dall'ingresso villa Fabbricotti (Via Vittorio Emanuele II).

AostaSera.it

Anche la Uisp Valle d'Aosta alla due giorni di festa per la riapertura della Cittadella

Aosta - L'associazione sarà presente sabato 26 (dalle 15 alle 2) e domenica 27 settembre (dalle 10,30 alle 24) con una serie di attività e di stand.



Tweet Share 0 Mi piace 5

Ci sarà anche la Uisp Valle d'Aosta alla festa per la riapertura della Cittadella dei giovani. L'associazione sarà presente sabato 26 (dalle 15 alle 2) e domenica 27 settembre (dalle 10,30 alle 24) con una serie di attività e di stand. In particolare saranno presenti il basket e lo street basket con gara di "slamdunk contest" (competizione di schiacciate), grazie alla società Mont Emilius, dimostrazioni e prove di zumba e balli latino americani, di hip hop e breakdance con Officina D, di aikido e yoga e di parkour e skateboarding; da segnalare l'allestimento di uno spazio di gioco motoricità dedicato ai più piccoli.

Saranno inoltre presenti, nel corso di tutta la manifestazione (sabato e domenica), uno stand del "Progetto Indisciplinati" del Gruppo Giovani Uisp Valle d'Aosta e un altro stand dedicato alla prevenzione e agli stili di vita.

di **Redazione Aostasera**

24/09/2015



P.iva 01022690075 | [Privacy policy](#) e [Cookie policy](#)

L'INFORMAZIONE È DI TUTTI: QUELLO CHE HAI DA DIRE DILLO su Ravenna24ore.itCLICK
HERE

LUGO24ORE.IT

22 settembre 2015 [Lugo \(/news/lugo-0\)](/news/lugo-0) [Cronaca \(/news/cronaca\)](/news/cronaca) [Società \(/news/societ\)](/news/societ)

[Volontari in azione per pulire il Parco del Loto \(/news/lugo/0065878-volontari-azione-pulire-parco-del-loto\)](/news/lugo/0065878-volontari-azione-pulire-parco-del-loto)



http://www.ravenna24ore.it/sites/default/files/imagecache/galleria_big/photos/2015-09-22/dasxyurirambelliantoniobassidavideranallifabriziocasamento.jpg

Rambelli (Legambiente): "gli ambientalisti non dicono sempre no, questo è un progetto propositivo"

Cittadini al lavoro per ripulire la città. Domenica 27 settembre a Lugo, in occasione di "Puliamo il Mondo", il circolo Legambiente "A. Cederna", la cooperativa sociale Cials e UISP organizzano una giornata di pulizia del giardino e un'escursione alla scoperta del Parco del Loto e del Canale dei Mulini.

L'appuntamento è previsto a partire dalle 15 al Parco del Loto (ingresso via Brignani), dove le associazioni saranno presenti con punti informativi e con i propri volontari per la pulizia del parco. Alle 16 inizierà invece la visita guidata alla scoperta delle specie arboree presenti al Loto e l'escursione lungo l'antico canale dei mulini, fino al Ponte delle Lavandaie.

"L'Amministrazione comunale è ben felice di appoggiare appuntamenti come questo, che hanno un grande valore educativo e culturale - ha dichiarato il sindaco **Davide Ranalli** -. Puliamo il mondo ci aiuta a fare una riflessione sui luoghi in cui viviamo, di cui siamo tutti partecipi e responsabili. È una giornata di festa e di collaborazione, in cui tutti contribuiscono a migliorare le condizioni ambientali dei luoghi in cui viviamo, con l'augurio che con il buon esempio si possano migliorare le abitudini e gli atteggiamenti di chi non ha queste attenzioni".

"Una ulteriore finalità di questa giornata è quella di fare conoscere meglio il nostro territorio ai cittadini - ha aggiunto l'**assessore all'Ambiente Fabrizio Casamento** -, facendo al contempo una buona azione".

"Cials si occupa di inserimento lavorativo - ha sottolineato il presidente Antonio Bassi - . Saremo presenti con **14 ragazzi e 6 operatori**. Il nostro obiettivo è quello di accogliere persone con disabilità, ma anche quello di essere presenti in momenti socialmente utili come questo".

"**A volte si accusano gli ambientalisti di dire solo del 'no'**, questo invece è un progetto propositivo, tant'è che altre realtà si sono affiancate a Legambiente in questa giornata - ha dichiarato il presidente del circolo 'Cederna', Yuri Rambelli -. Il nostro impegno sarà anche quello di cogliere l'occasione per fare delle ricognizioni al Parco e capire come risolvere e migliorare la situazione, dove necessario. L'anno scorso come Legambiente per Puliamo il mondo ci siamo dedicati al Bosco di Fusignano".

La partecipazione è gratuita, i soci delle associazioni sono coperti da polizza assicurativa. Sarà inoltre possibile associarsi prima dell'inizio dell'evento. Gli organizzatori declinano qualsiasi responsabilità, diretta e indiretta, per eventuali danni materiali e non materiali che dovessero derivare ai partecipanti non iscritti alle associazioni.

"**Puliamo il Mondo**" è l'edizione italiana di "Clean Up the World", il **più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo**.

Per ulteriori informazioni, contattare il circolo Legambiente "A. Cederna" al numero 348 3697503, oppure la cooperativa sociale Cials al numero 0545 35637.

Facebook

Twitter

ioogle+